



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

VERBALE NR.12 - VI° COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

in presenza presso la Sala del Consiglio - Residenza Municipale (via Mazzini 4)

mercoledì 23 febbraio 2022

inizio riunione ore 18.30

Ordine del Giorno:

1. piano di lavoro 2022
2. valutazione delle proposte in sospeso
3. lavori in corso
4. varie ed eventuali

Sono presenti le Commissarie:

Giulia Barelli, Federica Cicognani, Alessandra Davide per l'Associazione Trama di terre, Elena Gardenghi, Carla Govoni per l'Associazione Perledonne, Veronica Gioiellieri, Virna Gioiellieri per la Rete Archivi UDI, Morena Grandi, Elisa Lapia, Martina Linguerri, Angela Marcheselli per Circolo "F. Baroncini", Sonni Monduzzi per la SPI CGIL territorio di Imola, Michelle Suzzi per l'Associazione Focus D, Clorinda Alessia Mortero

Assenti giustificate:

Giuditta Bellosi, Emanuela Bianchi, Cristina Brini, Antonella Caputo, Mirella Collina per la CGIL Imola, Luisa Rago, Franca Tarozzi, Eva Virtute

Assenti non giustificate:

Marzia Montebugnoli per la CISL Area metropolitana bolognese, Luana Tampieri, Isaura Veronesi per la CISL/FNP

Consiglieri comunali presenti: nessuna

E' presente **Elisa Spada, Assessora alle Pari Opportunità**

Conduce la seduta la Coordinatrice **Virna Gioiellieri**

La seduta ha inizio alle ore 18.45

Prende la parola Virna Gioiellieri: espone le tematiche da trattarsi ovvero lavoro, comunicazione, aborto, toponomastica, violenza. Apre il dibattito.

Interviene Giulia Barelli

Propone di adeguare il metodo di lavoro della CPO in considerazione delle varie competenze e delle reali disponibilità per evitare il rischio che la garanzia di portare a termine gli impegni presi non ricada eccessivamente, di volta in volta, su poche. Propone di superare il metodo di lavoro a gruppi se questo risulta utile a capitalizzare al meglio risorse ed energie. Avendo difficoltà a garantire l'impegno nel ruolo di Vice-presidente ne ritira la disponibilità. Rileva al riguardo che è stato fatto molto dall'inizio del mandato, quando la Commissione non aveva ancora un metodo ed era composta da donne che ancora non avevano avuto momenti di confronto. Ora considera la Commissione come un gruppo di lavoro avviato, essendosi conosciute e avendo maturato esperienze comuni. Per quanto riguarda l'8 marzo, precisa che a Imola la percentuale di obiettori di coscienza nell'Ausl è del 46% secondo il dato ricavato da un atto ispettivo dei Verdi in Regione. Non è il dato peggiore in Regione ma non è positivo, e il tema si potrebbe riprendere.

Ricorda una recente sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti che sembra presagire un ribaltamento del cosiddetto sistema di garanzie "Roe v. Wade", che potrebbe risultare nel divieto quasi totale del diritto all'aborto per le donne statunitensi. Informa che presto la Corte Suprema si esprimerà su di un caso del Mississippi che potrebbe fare da spartiacque per gli stati più conservatori. Anche in Europa la situazione non è rassicurante. Rispetto alla comunicazione sottolinea l'importanza dell'azione del Comune per promuovere una cultura di genere. La scuola non è sufficiente e ha anche altre funzioni. I giovani, su cui non si può generalizzare, mostrano una spiccata sensibilità sul tema e la diffusa presenza sui social di discussioni sul tema dimostra che vi sia interesse e una sorta di auto-formazione in atto. Un esempio locale è la rassegna sul tema dell'educazione sessuale a Ca' Vaina promossa da alcuni giovani.

Interviene Alessandra Davide

"Mi sono dimessa da presidente di Trama di Terre, prende il mio posto Kadija, per altre scelte di vita. Ringrazio, abbiamo fatto un buon lavoro, sono in CPO dal 2015 e non ho mai visto un gruppo di lavoro tanto attivo. Con la mia sostituta ci sarà nella CPO anche una voce di migrante, di donna emigrata. Ricordo come la questione della migrazione sia di estrema importanza, e prioritario sia il tema della violenza ed anche dell'aborto. Per cambiare lo sguardo su come si prendono i temi sarebbe interessante lavorare sulla prevenzione perché c'è una certa ignoranza dei giovani sul tema della sessualità, è spesso un tabù, sarebbe importante metter in luce le conseguenze negative dell'ignoranza sul tema della sessualità."

Interviene Virna Gioiellieri

Ringrazia Alessandra per il prezioso contributo che ha dato alla CPO. E' importante trasmettere alle più giovani l'esperienza anche dal punto di vista dello sviluppo del pensiero collettivo.

Interviene Elena Gardenghi

La questione culturale è importante ed importante è il contributo delle migranti che hanno grandi valori da portare ad esempio per la nostra società.

Interviene Carla Govoni

Ringrazia Alessandra. Sarebbe utile coinvolgere l'Ausl sul tema dell'aborto, farsi comunicare i dati e coinvolgere anche la Commissione Sanità e per l'8 marzo evidenziare l'importanza di una sessualità sana. Importante anche ricordare che vogliamo la pace, sempre nel comunicato e manifesto per l'8 marzo.

Interviene Elena Gardenghi

Per esempio, non c'è un servizio pubblico che accetta bambine che mestruano a 12 anni, mentre il protocollo prevede un intervento a 14 anni.

Interviene Federica Cicognani

Sono importanti tutte le tematiche proposte, occorre indagare su come viene affrontata la tematica dell'obiezione di coscienza. L'aborto può essere per una donna un'esperienza drammatica fisicamente e psicologicamente. Occorre fornire un sostegno psicologico alle donne che decidono di intraprendere questa strada e fare in modo che queste donne vengano seguite con coscienza e con rispetto.

Interviene Martina Linguerrì

"Nel gruppo sul lavoro eravamo in sei oltre a Marzia e Mirella, stiamo continuando a lavorare ed a breve invieremo una bozza strutturata per punti e chiederemo a tutte di integrarla secondo le proprie esperienze e competenze. La tempistica è di dare la bozza entro un mese."

Alle ore 19,55 esce Michelle Suzzi.

Interviene Veronica Gioiellieri

Se qualcuno vuole dare una mano è gradito ma cerchiamo di concludere il lavoro.

Interviene Clorinda Mortero

Utile affrontare il tema dell'aborto anche in merito al sostegno psicologico ed aprire un dialogo con l'Ausl ed il Consultorio. I temi proposti da Virna sono tutti importanti. Per l'8 marzo bene l'idea del comunicato. Si potrebbe anche divulgare nell'occasione il programma della CPO, sui social e sul sito ecc.

Interviene Giulia Barelli

In merito a quello che diceva prima Carla e quindi di coinvolgere la Commissione Sanità, ritiene sarebbe meglio prima chiedere i dati attraverso la Giunta onde evitare un immediato confronto con i Consiglieri, che finirebbe inevitabilmente in dinamiche propagandistiche. Propone di chiedere anche del livello di avanzamento di carriera dei medici non obiettori che praticano l'aborto, aggiungendo il punto di vista del lavoro. In merito all'appello alla pace, Imola si sta muovendo ma non c'è in questa una lettura di genere o interculturale, così come la questione ambientale è trattata dalla prospettiva dominante e cioè maschile.

Interviene Virna Gioiellieri

Ricorda l'esistenza di un movimento mondiale sul tema.

Alle 20,10 esce Veronica Gioiellieri.

Interviene l'Assessora Elisa Spada

"Ringrazio Alessandra per il suo grande contributo, dà il benvenuto alla nuova presidente di Trama di Terre. Stiamo lanciando una iniziativa in merito all'empowerment e all'imprenditoria femminile, è importante il tema della donna realizzata ovvero della donna che ha conciliato le varie sfere. Nella rassegna si vuole posare lo sguardo sulla bellezza della normalità affinché le donne possano capire che ce la possono fare anche attraverso l'esempio di altre donne. Sull'imprenditoria ci siamo rivolti a Demetra, che è un ente di formazione, per fornire una preparazione e incontrarsi con donne imprenditrici. Non solo le donne possono fare impresa, ma possono sostenersi nell'essere imprenditrici. Ho sempre lavorato con donne e le donne quando si mettono insieme possono mettere in atto ed avere la cognizione che attraverso l'aiuto reciproco possono fare tanto. Partiamo con la presentazione di un corso di 40 ore rivolto sia a neo-imprenditrici che a imprenditrici che hanno imprese avviate ma vogliono migliorare la loro attività attraverso nuovi strumenti, digitalizzazione e comunicazione, con tutoraggio finale su due imprenditrici, una per tipologia, al fine di permettere loro di raggiungere il loro obiettivo. Questo corso per noi ha anche l'obiettivo di conoscere le donne che vogliono fare impresa. E' importante stabilire una relazione e sapere a chi rivolgersi. Avremo a disposizione il Bacchilega per due mesi al fine di permettere di far incontrare le Associazioni di categoria per ottenere uno sguardo sul panorama del mondo lavorativo nelle sue criticità e positività e fare un percorso. E' incominciato già un percorso con l'imprenditoria agricola. Vorremmo fare anche una mostra sul medesimo tema. Per l'8 marzo potremmo dar voce alle donne attraverso la proposta di un video brevissimo in cui raccontano cosa significa per loro essere donna.

Interviene Virna Gioiellieri

E' già stato realizzato in passato, si può dare la voce alle donne, con una sorta di cabina su vari argomenti.

Interviene Elisa Lapia

Magari è difficile che le donne parlino subito di molestie sul lavoro che sono diffuse ma non si dicono. Si può anche fare un questionario. Ci sono dei campi in cui siamo indietro anni luce.

Interviene Virna Gioiellieri

Fa presente che il questionario è impegnativo. L'indagine dovrebbe essere conclusa per l'8 marzo, difficile da realizzare. Meglio con brevi video, l'iniziativa è da promuovere e bisogna capire cosa fare del materiale. Sarebbe bello fare una performance per l'8 marzo, uno sportello di ascolto, ma ci vuole tempo, occorre fare un progetto e ci sono dei costi. Questa iniziativa di donne in ascolto è un'idea. E' interessante anche il tema delle donne e lo sport.

Interviene Elisa Lapia

Sarebbe bello farlo nel Bar Bacchilega.

Interviene l'Assessora Elisa Spada

Si potrebbe pensare che ogni donna fa il suo video e lo carica in una determinata area, può essere anche una pagina Instagram dedicata (il modo va approfondito).

Interviene Giulia Barelli

Suggerisce che si potrebbe valutare uno scritto, una cartolina come si è fatto in passato, poiché i video possono essere limitanti. Un video potrebbe scoraggiare perché ci si espone. Si potrebbe individuare un luogo e lì porre una domanda sull'argomento, in più lingue, con la possibilità di rispondere col proprio contributo in più modi, scritto o video.

Interviene Virna Gioiellieri

“L'idea di Elisa mi sembra buona, non limiterei la modalità lascerei alle persone di esprimersi come credono, pensiamoci, possiamo anche pensare a uno sportello donna, è stato fatto in passato; sono tutti spunti importanti. Sarei per fare un comunicato per l'8 marzo dicendo che siamo impegnate in un programma, le discussioni possono arrivare a sintesi concreta. Possiamo anche fare noi un incontro diretto con le Associazioni di categoria e le imprenditrici.”

Alle ore 20,34 escono Clorinda Mortero e Sonni Monduzzi

Interviene Martina Lingueri

Si era parlato anche di poter spiegare cos'è la Consigliera di parità affinché le donne possano sapere a chi rivolgersi.

Interviene Virna Gioiellieri

Si può fare un incontro con la Consigliera di parità e si può mettere in piedi un momento di ascolto ogni 15 gg, per esempio, ed aprire un momento di contatto. Un tempo c'erano più opportunità per le donne.

La seduta si chiude alle ore 20,40

Imola 23 febbraio 2022

Verbale a cura di Morena Grandi.